

comunicato stampa finale

EVENTO ZERO – VILLA BARTOLINI

Un grande successo: questo è stato **EVENTO ZERO – VILLA BARTOLINI** che, domenica 3 aprile, ha animato il borgo incantato di Santa Marizza di Varmo, perla del Medio Friuli.

Complice il cielo sereno riservato al fine settimana, ben un migliaio di persone sono accorse per la riapertura di Villa Bartolini, un simbolico risveglio di primavera della nobile dimora che fu di Elio Bartolini ed ora è passata nelle mani di Massimo Tammaro, ex comandante delle Frecce Tricolori ed ora all'eccellenza del marchio Ferrari. C'è chi è venuto a visitare la villa per curiosità, perché pur vivendoci vicino non aveva mai avuto la possibilità di varcarne la soglia, e chi ha macinato chilometri in nome dell'amore per l'arte e la cultura. E Villa Bartolini, nota anche come il Palassat, di arte e cultura ne ha racchiusa molta, sin dalla sua origine. Edificata nel XVII secolo dai Conti Cernazai sui resti di un monastero. Stando al catasto austriaco, la famiglia Cernazai la ereditò dai Cargnelli e sembra che precedentemente la proprietà fosse stata degli Agricola prima e dei Mantica poi. Fu proprietà dei Caiselli, dei Bradia, dei De Gaspero Rizzi ed infine della famiglia Canciani Florio, che non l'abitò mai. Trascurata e in stato di decadenza, per volere della contessa Giuliana Canciani Florio, venne venduta a Bartolini che le diede una nuova vita che ora, dopo un periodo di silenzio di alcuni anni, continuerà con Massimo Tammaro che, andando avanti nel percorso del predecessore che non ha mai conosciuto, ha deciso di andare alla ricerca dei resti di quell'antico monastero. E i molti visitatori hanno già potuto apprezzarne parte della sostanza dei lavori di recupero e ripristino in quanto sono stati messi a disposizione i risultati delle stratigrafie appena realizzate su muri e pareti, in cui si evidenziano tracce di molteplici strati di affreschi caratterizzati da bellissimi colori ed eleganti motivi decorativi, e gli studi per il fienile ed il giardino effettuati dagli studenti dello **IUAV** Venezia.

In quella che quindi è voluta essere una festa di primavera per Santa Marizza, gli ospiti hanno potuto ammirare anche tre originali opere grafiche di **Miró**, provenienti da collezione privata ed esposte nella dimora in omaggio alla mostra allestita in Villa Manin di Passariano di Codroipo, la **Chiesetta di Santa Maria Assunta**, del XV secolo e decorata con affreschi attribuiti a G.P. Thanner recentemente soggetti a minuziosi lavori di restauro che ne hanno riscoperto tutta la bellezza, il bellissimo giardino vivaio **Botanica Santa Marizza**, dell'artista e paesaggista Ruggero Bosco e, grazie alla sempre grande disponibilità di Franca Maldini, gli spazi esterni di **Casa Maldini/La Casa a Nord Est**.

Dopo Evento Zero, nei prossimi mesi, faranno tappa in Villa Bartolini, anzi Villa Bartolini Tammaro, altre manifestazioni a cominciare da GIARDINI APERTI a metà maggio, per poi passare a VILLE APERTE nel Medio Friuli a fine maggio e MUSICA IN VILLA nella seconda metà di agosto, queste ultime due ideate e organizzate dal Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli che da sempre ha fatto della valorizzazione del territorio attraverso la cultura la sua mission.

EVENTO ZERO – VILLA BARTOLINI

ideazione MT-Meta Thinking Srl - "Thinking above, beyond, behind"

in collaborazione con

Auser Volontariato Medio Friuli

Botanica Santa Marizza di Ruggero Bosco

Comune di Varmo

Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Udine

Università IUAV Venezia

Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli

Pro Loco Due Platani

Protezione Civile Comune di Varmo

www.massimotammaro.com